

Cogeser Energia S.r.l.
Bilancio al 31/12/2022

INDICE

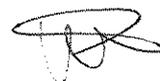
- A. RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

- B. BILANCIO
 - a. STATO PATRIMONIALE
 - b. CONTO ECONOMICO
 - c. RENDICONTO FINANZIARIO
 - d. NOTA INTEGRATIVA

- C. RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

- D. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- E. ALTRI DOCUMENTI (ex Dlgs 19/8/2016 n. 175)
 - a. Relazione sul governo societario (ex art. 6, Dlgs 19/8/2016 n. 175)



COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

ORGANI SOCIETARI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore unico Marco Pezzaglia

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco unico Alberto Papa

REVISORE LEGALE Audirevi S.p.A.



COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)

Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022

Signor Socio,

il bilancio dell'esercizio, chiuso il 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a **Euro 3.100.884**.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera principalmente nel settore della vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali e in quello dell'installazione e gestione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da significative e repentine variazioni dei costi delle materie prime energetiche che hanno pesantemente impattato sul contesto economico generale europeo e nazionale e conseguentemente sull'attività di Cogeser Energia.

Già nell'autunno 2021 si era assistito ad un significativo aumento dei costi delle materie prime energetiche (gas ed energia elettrica) a causa della scarsità dei quantitativi di gas negli stoccaggi nazionali ed europei, della riduzione dei quantitativi di gas esportati dalla Russia e dalla ripresa economica post Covid. Ai precedenti elementi di criticità si è aggiunto - nel mese di febbraio 2022 - lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina e successivamente, nell'estate 2022, la necessità di riempire gli stoccaggi di gas europei.

L'aumento dei costi dei vettori energetici, generatisi a seguito di continue, improvvise e significative fluttuazioni del valore financo giornaliero, ha avuto il suo apice nel mese di agosto quando il costo del gas metano al PSV ha superato i 300 €/Mwh e quello dell'energia elettrica (PUN) è andato oltre i 700 €/Mwh .

Queste dinamiche hanno indotto una significativa crescita dell'inflazione nazionale che nel 2022 si è attestata all'8,1% contro l'1,9% dell'anno precedente.

La congiuntura economica ha reso necessari significativi interventi statali a supporto delle famiglie mediante l'abbattimento di alcune componenti tariffarie - che da luglio sono addirittura divenute negative - e la riduzione dell'IVA al 5% sul gas metano, delle imprese con la concessione di crediti di imposta determinati in proporzione all'aumento dei prezzi di gas ed energia elettrica, delle fasce più deboli della popolazione con incrementi significativi dei bonus sociali energetici.

In questo contesto economico l'azienda ha dovuto affrontare crescenti tensioni finanziarie determinate da condizioni di acquisto e pagamento meno favorevoli che in passato, da un fatturato significativamente accresciutosi per il solo effetto del prezzo senza il correlato aumento dei margini di vendita, da linee di credito insufficienti rispetto ai valori venutisi a determinare sia in acquisto che in vendita e da maggiori difficoltà di incasso dei crediti verso clienti che si sono visti quasi triplicare il valore delle loro bollette.

Per fronteggiare queste dinamiche si è reso necessario attivare dal mese di ottobre la fatturazione mensile dei consumi ai clienti in modo da ridurre l'ammontare di ciascuna fattura emessa diluendo i pagamenti e conseguentemente gli incassi e stipulare due finanziamenti impiegando le garanzie di Sace S.p.A. per complessivi undici milioni di Euro al fine di garantire la liquidità necessaria all'acquisto del gas nel momento di massima stagionalità e di energia elettrica.

In aggiunta, la scarsità di disponibilità di gas naturale presso i fornitori ha determinato un rallentamento nel



piano di sviluppo previsto dalla società anche in presenza di una moltitudine di clienti non più serviti dai loro venditori abituali poiché questi ultimi non sono più stati in grado di commercializzare il gas e/o l'energia elettrica a causa degli accresciuti fabbisogni finanziari e di garanzie richieste dal sistema per l'approvvigionamento.

Infine il 9 agosto 2022 è stato emanato il d.l. 115/2022 - *Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali (Decreto "Aiuti bis")* nel quale l'articolo 3 ha statuito che "1) Fino al 30 aprile 2023 e' sospesa l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consente all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo ancorchè' sia contrattualmente riconosciuto il diritto di recesso alla controparte. 2) Fino alla medesima data di cui al comma 1 sono inefficaci i preavvisi comunicati per le suddette finalità' prima della data di entrata in vigore del presente decreto, salvo che le modifiche contrattuali si siano già' perfezionate". A seguito dell'emanazione di questo decreto è stato impossibile per la Società modificare le condizioni di vendita ai clienti finali attraverso il recupero in tariffa dal primo ottobre 2022 dei maggiori costi finanziari e di approvvigionamento come previsto dalla comunicazione di variazione unilaterale inviata nel giugno 2022.

Andamento generale dei mercati energetici

Gas naturale

Il consumo di gas naturale in Italia nel 2022 ammonta a 65,8 mld/smc, e segna una contrazione del 10,3% rispetto al consumo del 2021, risultando inoltre inferiore di 4,2 mld/smc rispetto alla media degli ultimi dieci anni (70,0 mld/Smc).

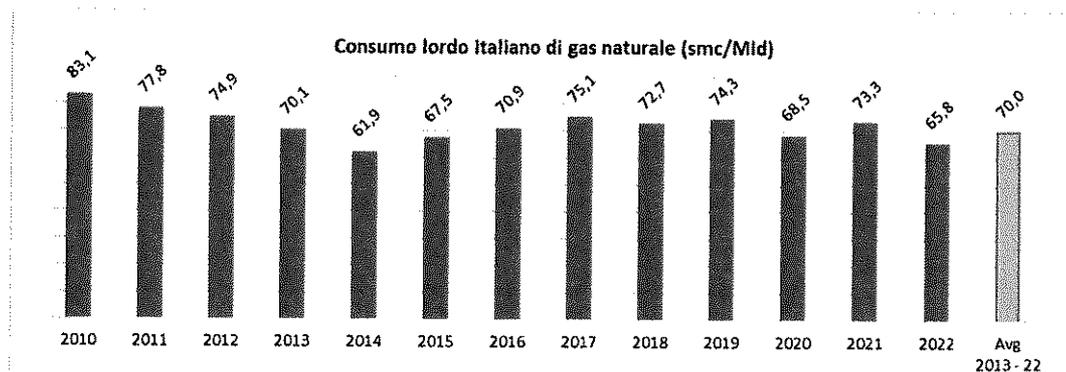


Grafico elaborato su dati di Snam

In dettaglio possiamo osservare come nel corso del 2022 siano leggermente diminuiti rispetto al 2021 i consumi delle centrali termoelettriche (-0,8 mld/smc; - 3%) arrivando a totalizzare 25,16 mld/smc consumati; al contrario fanno registrare una contrazione decisamente più marcata sia la grande industria (quella allacciata direttamente alle reti di distribuzione) con - 2,15 mld/smc (-15%) rispetto al 2021 (11,9 mld/smc del 2022 vs 14,06 mld/smc del 2021), sia i consumi residenziali con -4.6 Mld/smc (-13,8%), che passano da 33,3 mld/smc del 2021 al 28,7 mld/smc del 2022, e che da soli rappresentano circa il 44% della domanda totale.

Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di gas, si evidenzia la tenuta della produzione nazionale che nel 2022 conferma un volume di 3,1 mld di smc, pari al dato del 2021.

Per quanto riguarda le fonti, diminuiscono le importazioni di gas naturale, come naturale conseguenza della diminuzione del consumo, passando dai 71,7 mld/smc del 2021 ai 68,66 mld/smc del 2022 (-4,2%).

Prezzi del gas naturale

Le quotazioni del gas naturale già nel 2021 avevano mostrato vivaci segni di ripresa dopo l'ipogeo toccato con la scarsa domanda dovuta alla pandemia. Il surriscaldamento dei prezzi dovuto alla ripresa del ciclo economico ha ricevuto una ulteriore consistente accelerazione quando le tensioni geo-politiche nell'est Europa si sono tradotte nel conflitto Russo-Ucraino a febbraio 2022. In tale contesto, le quotazioni al Pfor sono esplose passando da un valore di chiusura del 2021 pari a 0,48 €cent/smc, a un valore pressochè doppio di 0,86 €cent/smc nel primo trimestre del 2022, per poi continuare a crescere fino alla quotazione massima

di 2,55 €/smc fatta registrare nel quarto trimestre 2022.

In generale, il valore medio del 2022 è stato di 1,32 €/smc, pari al 493% del valore medio registrato nel 2021 (che ammontava a 0,267 €/smc).

Una dinamica analoga è osservabile anche nell'andamento dei prezzi al PSV, dove il 2021 si era chiuso a 1,21 €/smc, valore che tuttavia è salito a 1,37 €/smc in concomitanza con lo scoppio del conflitto, e che poi è cresciuto fino al massimo di 2,49 €/smc toccato ad agosto.

Nella seconda parte dell'anno le quotazioni hanno iniziato a ritracciare per effetto sia delle azioni politiche messe in atto dall'Unione Europea (diversificazione dei fornitori e progressiva diminuzione della quota di mercato del gas importato dalla Russia; apertura all'idea di un price cap sulle importazioni), sia per la riduzione della domanda dovuta ad un più accorto utilizzo della materia prima da parte degli utenti finali, resa più sostenibile grazie ad una stagione invernale clemente. Ciò ha fatto diminuire le quotazioni al punto che ad ottobre 2022 il valore si è attestato a 0,835 €/smc, cioè un livello di prezzo inferiore persino alla chiusura del 2021. Tale valore è tuttavia risalito con l'arrivo della stagione fredda, ed il conseguente incremento della domanda, portandosi a 1,248 €/smc, cioè poco al di sopra del valore di chiusura del 2021. Tuttavia la prossimità delle quotazioni di fine anno del 2022 e del 2021 (rispettivamente 1,248 e 1,21 €/smc) non deve trarre in inganno: la differenza tra i due anni emerge bene osservando il costo medio dei dodici mesi: nel 2021 è stato di 0,49 €/smc, laddove invece nel 2022 è stato pari a 1,32 €/smc, vale a dire il 267% rispetto all'anno precedente.

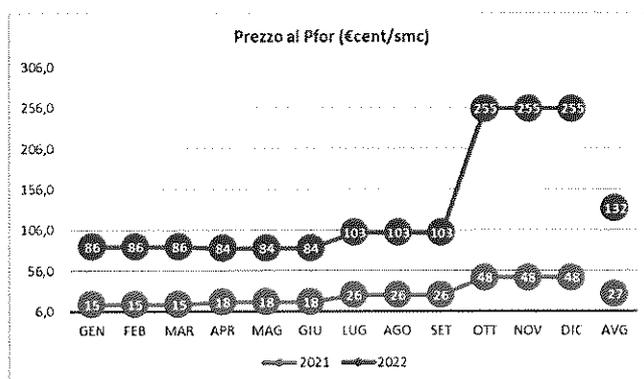


Grafico elaborato su dati Arera

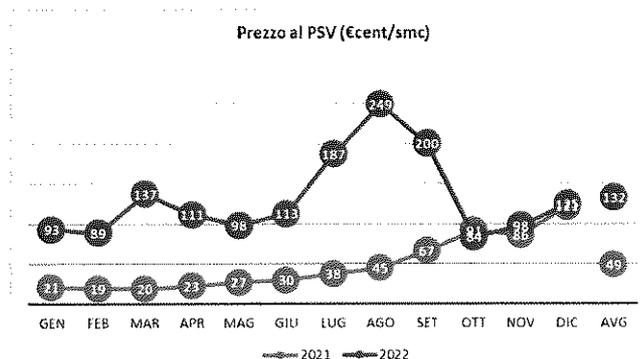


Grafico elaborato su dati Quotidiano Energia

Energia Elettrica

In base ai dati di consuntivo provvisori resi disponibili da Terna S.p.A., i consumi di energia elettrica in Italia nel 2022 si sono attestati a circa 315,5 TWh in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente(-1,2%), ma sostanzialmente in continuità sia con i livelli pre-pandemia del 2019, sia con la media di consumo degli ultimi dieci anni (dal 2013 a oggi) ma, come mostrato nel grafico sotto riportato, ancora inferiori dell'8% rispetto ai valori massimi consuntivati nel 2007 (dove si erano registrati consumi per oltre 340 TWh).

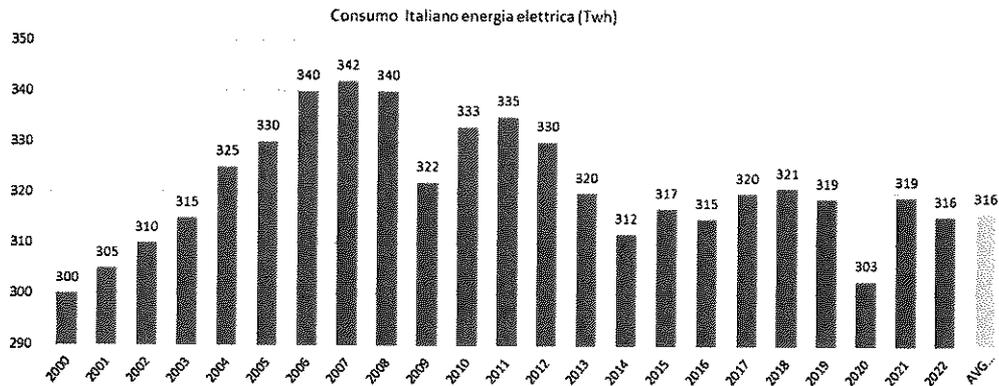


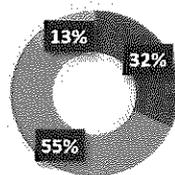
Grafico elaborato su dati Terna

Nel 2022 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per l'87% con produzione nazionale (275,1 TWh) e per la quota restante dal saldo dell'energia scambiata con l'estero (43 TWh). Nel dettaglio sotto si vede come la produzione nazionale netta (275,1 TWh) sia diminuita dell'1,5% rispetto al 2021 (279,4 TWh).

TWh	2022	2021	Var. %	Peso relativo 2022	Peso relativo 2021
Idroelettrica	29,9	45,9	-34,9%	9,5%	14,4%
Termica	191,9	182,0	5,4%	60,8%	57,0%
<i>di cui Biomasse</i>	17,7	18,3	-3,7%	5,6%	5,7%
Geotermica	5,4	5,5	-1,5%	1,7%	1,7%
Eolica	20,2	20,8	-3,1%	6,4%	6,5%
Fotovoltaica	27,7	25,1	10,3%	8,8%	7,9%
PRODUZIONE TOTALE NETTA	275,1	279,4	-1,5%	87,2%	87,5%
Import	47,3	46,6	1,7%	15,0%	14,6%
Export	4,4	3,8	16,6%	1,4%	1,2%
SALDO ESTERO	43,0	42,8	0,4%	13,6%	13,4%
Pompaggi	-2,5	-2,8	-10,3%	-0,8%	-0,9%
RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA	315,5	319,3	-1,2%	100,0%	100,0%

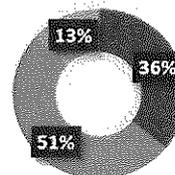
Nel 2022 la Richiesta di energia elettrica in Italia è stata soddisfatta per il 55% da fonte termica (+4% rispetto al 2021), per il 32% da altre fonti (idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica), dato di quattro punti percentuali inferiore rispetto al 2021, e per il 13% dal saldo con l'estero (dato analogo al 2021).

Fonti energia elettrica 2022 (TWh)



■ Rinnovabili
■ Termico
■ Estero

Fonti energia elettrica 2021 (TWh)



■ Rinnovabili
■ Termico
■ Estero

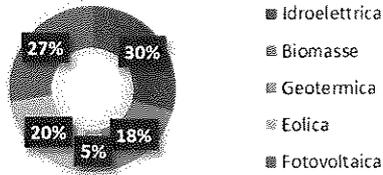
Tabella elaborata su dati Terna

L'energia elettrica prodotta nel 2022 da fonti rinnovabili (compresa anche l'energia elettrica termica prodotta da biomassa) è stata pari a 101 TWh, pari al 32% della richiesta di energia elettrica. La produzione del 2021 è stata superiore sia in termini assoluti (116 TWh), sia per incidenza percentuale 36%.

Fra le energie rinnovabili nel 2022 il maggior contributo è stato dato dall'idroelettrico (30%, nonostante abbia registrato ben nove punti percentuali in meno rispetto al 2021 a causa della siccità), seguito dal fotovoltaico (27%, in crescita rispetto al 22% del 2021), dall'eolico (in aumento al 20% rispetto al 18% del 2021), dalla

biomassa (in aumento al 18% rispetto al 16% del 2021) e dalla geotermia (stabile al 5% nel 2022 così come nel 2021).

Fonti energia elettrica 2022 (TWh)



Fonti energia elettrica 2021 (TWh)

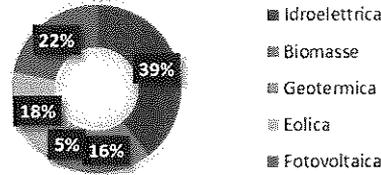


Tabella elaborata su dati Terna

Prezzi dell'energia elettrica

Il valore medio del PUN per l'anno 2022 è stato pari a 303,1 €/MWh, in aumento del 242% rispetto alla media del 2021, la quale era pari a 125,0 €/MWh (il valore del 2020 era stato di 38,9 €/MWh).

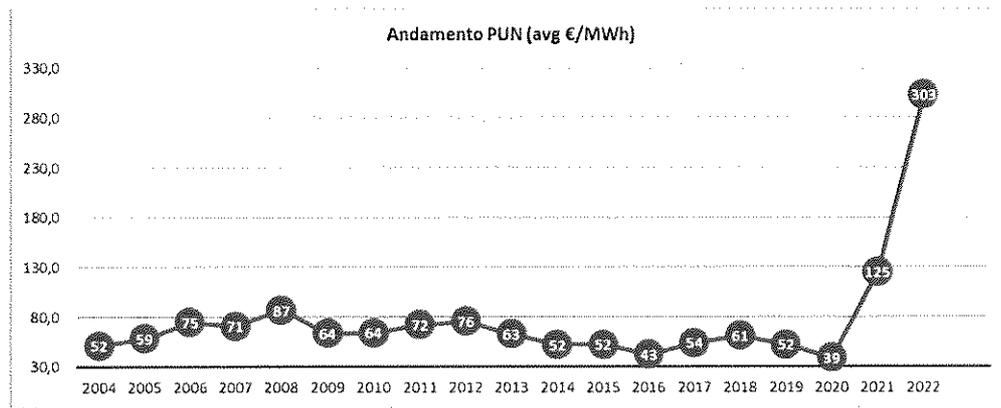


Grafico elaborato su dati GME

Il 2022 ha visto proseguire il trend rialzista iniziato già nella seconda metà del 2021, che si è spinto fino a toccare il massimo di agosto 2022 quando le quotazioni hanno fatto registrare una media mensile di 543 €/MWh. Tale valore era dovuto ad una serie di cause diverse, non solo quelle - già note - relative al conflitto tra Russia e Ucraina, ma anche alla siccità che ha notevolmente ridotto l'apporto della fonte idroelettrica sia in Italia che nei paesi tradizionalmente esportatori di elettricità (come la Francia), dove la diminuzione dell'offerta ha determinato a parità di domanda un incremento dei prezzi (dovuti anche al fabbisogno di energia per la climatizzazione ed il raffreddamento dell'aria). Nella seconda metà del 2022 le quotazioni hanno ritracciato, portandosi su valori quasi dimezzati. Ciò è dipeso -come abbiamo già visto nel commento delle quotazioni del gas- sia dalle politiche messe in atto dall'Unione Europea, sia dalla riduzione della domanda (in parte dovuta anche all'arrivo dell'autunno ed al conseguente venir meno del bisogno di climatizzazione).

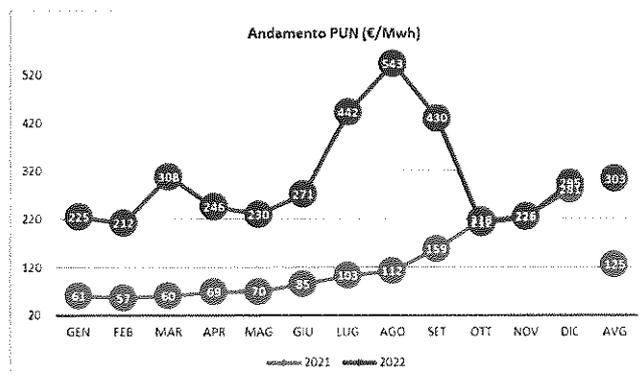


Grafico elaborato su dati GME

Attività' regolatoria

L'Autorità di settore (ARERA) ha continuato anche nel 2022 una intensa attività normativa che ha avuto impatti notevoli sull'organizzazione e sull'operatività delle aziende di vendita di gas ed energia elettrica. L'azione di Arera ha riguardato diversi campi, i principali dei quali sono stati:

- Formulazione e aggiornamento dei prezzi
- Termine Tutela
- Regole e tariffe di distribuzione del gas
- Bolletta 2.0

Per quanto riguarda la tematica di **Formulazione e aggiornamento dei prezzi**, la principale novità è stata introdotta dalla delibera **374/2022/R/gas** con la quale Arera ha modificato le modalità di determinazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela a decorrere dal 1° ottobre 2022. Più nello specifico, Arera ha cambiato il riferimento principale del prezzo per il mercato italiano, portandolo dall'indice TTF (ottenuto dalle quotazioni della materia prima in Olanda, trimestrale, pubblicato prima della decorrenza del prezzo) all'indice PSV (ricavato dalle quotazioni sul mercato nazionale, di durata mensile, e pubblicato solo ex post). Inoltre, sempre nell'ambito di questa delibera, Arera ha concesso alle società di vendita di optare per una fatturazione mensile in luogo della precedente fatturazione bimestrale. In merito al filone del **Termine Tutela**, Arera si è pronunciata con un documento di consultazione -il **494/2022/R/com**- nel quale illustra i propri orientamenti in merito alla rimozione del servizio di tutela del gas naturale. Tale rimozione prevederebbe tuttavia l'istituzione di una categoria di "utenti vulnerabili" ai quali verrebbero assicurate comunque delle condizioni definite dall'autorità.

Da ultimo, per quanto riguarda l'evoluzione della **Bolletta 2.0**, Arera è intervenuta sull'argomento con la delibera **209/2022/R/com**, con il documento di consultazione **441/2022/R/com** e con la delibera **637/2022/R/com**. L'intento di Arera era rappresentato dall'integrazione del contenuto informativo della bolletta con elementi funzionali alla maggiore consapevolezza da parte dell'utente finale, alla confrontabilità delle tariffe applicate, ed alla loro integrazione con il Portale Offerte.

Attività' commerciale - mercato

Area Vendite e customer care

L'attività di vendita, a causa dell'incremento dei prezzi delle materie prime energetiche e delle limitazioni imposte dai fornitori a causa dei più alti costi dei vettori energetici, si è svolta prevalentemente nel territorio di riferimento della Martesana sul segmento residenziale e quello microbusiness sia attraverso l'attività di key account diretti, formati per essere più vicini ai clienti di medie e grandi dimensioni più promettenti per volumi e margini, sia attraverso agenzie e gestori di Point basate sul territorio.

Area Marketing

Nel 2022, sono state riprese le attività di sviluppo del mercato, dopo gli ultimi due anni caratterizzati dalla grave pandemia, che ha effettivamente rallentato la spinta allo sviluppo.

Si amplia il portfolio offerte che ha visto l'introduzione della nuova linea di business del Fotovoltaico in aggiunta a quella delle soluzioni per la climatizzazione della casa. Diventano così quattro le macro aree nelle quali Cogeser Energia si propone al mercato residenziale e business: a) forniture di luce e gas; b) forniture di prodotti per la climatizzazione della casa; c) forniture e servizi per la mobilità elettrica; d) forniture di impianti fotovoltaici per residenziale, condomini ed imprese.

Contestualmente sono state realizzate attività di "informazione" rivolte ai clienti al fine di offrire strumenti di contrasto all'aumento dei prezzi di gas ed energia elettrica che ha condizionato i bilanci delle famiglie e delle imprese nell'esercizio, pur in presenza di azioni mitigatrici da parte dei governi: dal "Vademecum per il risparmio" ricco di consigli per controllare e diminuire le spese energetiche domestiche, alla ampia e profonda spiegazione delle novità e degli importanti valori offerti dai "bonus sociali" luce e gas.

Inoltre è stato anticipato a tutti i clienti con partita IVA – e non solo a coloro che ne avevano fatto richiesta come previsto da normativa - il calcolo del "credito di imposta" spettante relativo alla quota della spesa

sostenuta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale derivante dai diversi decreti emanati dal governo nel corso del 2022, dal primo "Decreto bollette", al Decreto Aiuti Ucraina e fino all'ultimo Aiuti quater. Anche il Calendario 2023, che è stato distribuito ai clienti come ormai da consuetudine storica dell'azienda, è stato realizzato per creare consapevolezza sui consumi dei principali elettrodomestici presenti nelle abitazioni.

Nell'esercizio si è iniziato anche ad utilizzare lo "strumento della bolletta", che dall'autunno 2022 viene inviata mensilmente e non più con cadenza bimestrale, quale mezzo di "comunicazione positiva" per veicolare sia le comunicazioni ai clienti relativamente ai rispettivi contratti, sia le nuove informazioni commerciali dedicate alle soluzioni di climatizzazione, rilevando un importante risultato in termini di interesse da parte dei clienti. Questo strumento verrà utilizzato al massimo della sua potenzialità anche nel corso dell'esercizio 2023, spingendo anche le nuove soluzioni per il fotovoltaico e quelle per la mobilità elettrica.

Continua la crescita nell'utilizzo dei servizi web da parte del mercato: strumenti aggiuntivi al telefono e ai Cogeser Point fisici sono sempre più utilizzati dai nostri clienti o da quelli potenziali come ad esempio la messaggistica di Google My Business e quella di Facebook e il servizio chat online presente sulle principali pagine del sito www.cogeserenergia.it, servizio gestito solo da persone fisiche che rispondono in real time alle esigenze informative commerciali e di servizio di primo livello. Questi strumenti stanno aggiungendo valore di relazione e importanti opportunità di generazione di business lead.

Andamento della gestione

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni riclassificati nonché il sunto dei principali indicatori.

Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Ricavi delle vendite	81.577.284		48.793.412	
Produzione interna	0		0	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	81.577.284	100,0	48.793.412	100,0
Costi esterni operativi	74.247.613		44.015.748	
Valore aggiunto	7.329.671	9,0	4.777.664	9,8
Costi del personale	705.197		692.861	
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.624.474	8,1	4.084.803	8,4
Ammortamenti e accantonamenti	1.498.548		490.418	
RISULTATO OPERATIVO	5.125.926	6,3	3.594.385	7,4
Risultato dell'area accessoria	207.263		(215.308)	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	72.460		26.094	
EBIT NORMALIZZATO	5.405.649	6,6	3.405.171	7,0
Oneri finanziari	31.386		355	
RISULTATO LORDO	5.374.263	6,6	3.404.816	7,0
Imposte sul reddito	2.273.379		968.064	
RISULTATO NETTO	3.100.884	3,8	2.436.752	5,0

"Ricavi delle vendite": l'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è generato all'incremento delle tariffe di vendita come conseguenza all'aumento dei costi di gas ed energia elettrica sui mercati energetici.



“Costi esterni operativi”: sono costituiti quasi esclusivamente dal costo di acquisto delle materie prime (gas naturale ed energia elettrica), dai costi per il trasporto e dispacciamento dell’energia elettrica e da quelli di vettoriamento del gas.

“Costi del personale”: sono sostanzialmente in linea con quelli dell’esercizio precedente.

“Ammortamenti e accantonamenti”: gli ammortamenti si decrementano rispetto a quelli dell’esercizio precedente a seguito della completa imputazione a conto economico del valore residuo dei costi di raccolta di contratti di fornitura di gas e di energia elettrica capitalizzati nell’esercizio 2021 come conseguenza della minore durata in fornitura dei contratti, mentre il fondo svalutazione crediti è stato aggiornato in ottemperanza al principio di prudenza al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo tenendo in considerazione, oltre alle condizioni del singolo debitore, anche quelle economiche, congiunturali e di settore che ne hanno consigliato un incremento.

“Risultato dell’aria accessoria”: migliora rispetto all’esercizio precedente poiché gli altri ricavi eccedono gli oneri diversi di gestione.

“Oneri finanziari”: si incrementano rispetto agli esercizi passati a seguito della stipula di alcuni finanziamenti a supporto sia della liquidità necessaria all’acquisto del gas sia di quella per l’acquisto di alcuni crediti di imposta relativi a progetti di riqualificazione energetica sul territorio di riferimento.

“Imposte sul reddito”: si incrementano più che proporzionalmente al risultato ante imposte a causa anche del contributo di solidarietà ex art. 1 commi 115 e 119 della legge n. 197 del 29/12/2022.

“Risultato Netto”: si incrementa grazie al maggiore margine operativo.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale al 31/12/2022 riclassificato secondo criteri funzionali è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/2022	31/12/2021	Passivo	31/12/2022	31/12/2021
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	40.715.374	24.474.991	MEZZI PROPRI	3.463.529	2.792.647
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	17.947.134	106.859
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	0			
			PASSIVITA' OPERATIVE	19.304.711	21.575.485
CAPITALE INVESTITO (CI)	40.715.374	24.474.991	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	40.715.374	24.474.991

Lo stato patrimoniale funzionale dell’esercizio al 31/12/2022 evidenzia un *“capitale operativo investito”* in significativa crescita rispetto a quello dell’esercizio precedente a causa dei maggiori crediti verso la controllante conseguente l’emissione da parte di Cogeser S.p.a. di fatture di vettoriamento *“a credito”* poiché influenzate da tariffe di vettoriamento negative e da significativi riaccrediti di bonus gas destinati ai clienti finali, della significativa disponibilità liquida presente su *“conti correnti dedicati”* generata dall’erogazione a fine esercizio dei finanziamenti con garanzia di Sace S.p.A. a sostegno della liquidità necessaria all’acquisto del gas e impiegati solo parzialmente al 31/12/2022, del risconto attivo relativo all’anticipo erogato al fornitore sui consumi di gas di gennaio ed in minor misura dalla crescita dei saldi dei crediti verso clienti e dei crediti verso il sistema di cash pooling di gruppo.

I finanziamenti stipulati con il supporto della garanzia di Sace S.p.A. per il supporto della liquidità degli acquisti (undici milioni di Euro) e quelli stipulati per l’acquisto di alcuni crediti di imposta relativi a progetti di riqualificazione energetica sul territorio di riferimento (quattro milioni di Euro) oltre che al debito verso il sistema di cash pooling di Gruppo e ad un finanziamento imposte e tredicesime di minore ammontare determinano il significativo incremento delle *“passività di finanziamento”*.

Le *“passività operative”* si contraggono a causa dei minori debiti verso i fornitori solo parzialmente controbilanciati da maggiori debiti verso il sistema di cash pooling di Gruppo.

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale al 31/12/2022 riclassificato secondo criteri finanziari è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2022	31/12/2021	Passivo	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	261.841	465.323	MEZZI PROPRI	3.463.529	2.792.647
Immobilizzazioni immateriali	119.102	319.714	Capitale sociale	100.000	100.000
Immobilizzazioni materiali	142.739	141.880	Riserve	3.363.529	2.692.647
Immobilizzazioni finanziarie	0	3.729			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	9.650.477	846.756
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	40.453.533	24.009.668			
Magazzino	0	0			
Liquidità differite	34.165.342	23.867.574	PASSIVITA' CORRENTI	27.601.368	20.835.588
Liquidità immediate	6.288.191	142.094			
CAPITALE INVESTITO (CI)	40.715.374	24.474.991	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	40.715.374	24.474.991

L' "attivo fisso" si decrementa a causa dell'imputazione a conto economico dei residui valori dei costi sostenuti per la raccolta dei contratti.

L' "Attivo circolante" si incrementa significativamente rispetto al valore dell'esercizio precedente a causa dei maggiori crediti verso la controllante conseguenti l'emissione da parte di Cogeser S.p.a. di fatture di vettoriamento "a credito" poiché influenzate da tariffe di vettoriamento negative e da significativi riaccrediti di bonus gas destinati ai clienti finali, del risconto attivo relativo all'anticipo erogato al fornitore sui consumi di gas di gennaio e in minor misura dalla crescita dei saldi dei crediti verso clienti e dei crediti verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Le "liquidità immediate" si accrescono significativamente a causa dell'erogazione dei due finanziamenti stipulati con la garanzia di Sace S.p.A. per il supporto agli acquisti delle materie prime e appoggiati su "conti attivi dedicati" in attesa del loro completo utilizzo.

Il debito finanziario relativo a questi finanziamenti assieme a quello riferito ai finanziamenti ricevuti dalla società per l'acquisto di alcuni crediti di imposta relativi a progetti di riqualificazione energetica sul territorio di riferimento e ad un finanziamento imposte e tredicesime di minore ammontare trovano la loro appostazione nelle "passività correnti" per l'ammontare il cui rimborso è previsto entro dodici mesi e nelle "passività consolidate" per l'ammontare il cui rimborso è oltre l'esercizio 2023.

Le "passività correnti" si incrementano principalmente per effetto delle quote dei finanziamenti da restituire entro l'esercizio 2023 e per gli accresciuti debiti tributari più che compensando la riduzione dei debiti verso fornitori.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	6.287.703	141.354	6.146.349
Denaro ed altri valori in cassa	488	740	(252)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.288.191	142.094	6.146.097
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(6.575.887)	(106.859)	(6.469.028)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(287.696)	35.235	(322.931)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(8.558.504)		(8.558.504)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(8.846.200)	35.235	(8.881.435)
Crediti verso cash pooling di Gruppo	4.832.885	3.893.748	939.137
Debiti verso cash pooling di Gruppo	(2.812.743)		(2.812.743)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE (al netto del cash Pooling di gruppo)	(6.826.058)	3.928.983	(10.755.041)

La "posizione finanziaria netta totale" si deteriora rispetto allo scorso esercizio poiché a causa della crescita dei costi del gas naturale e dell'energia elettrica e delle meno favorevoli condizioni finanziarie di acquisto dei due vettori energetici hanno reso necessario stipulare appropriate linee di finanziamento per complessivi undici milioni di Euro.

In aggiunta a queste linee di credito, sempre al fine di supportare la liquidità, è stato attivato un finanziamento imposte e tredicesime oltre a due finanziamenti e medio lungo termine destinati all'acquisto di alcuni crediti di imposta per complessivi quattro milioni di Euro.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2022	31/12/2021
Utile (perdita) dell'esercizio	3.100.884	2.436.752
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	3.226.941	1.361.457
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.327.825	3.798.209
Variazioni del capitale circolante netto	-9.042.210	-10.225.956
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-2.714.385	-6.427.747
Altre rettifiche	-2.736.742	-1.040.612
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-5.451.127	-7.468.358
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.000.306	9.220.173
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	12.597.531	-1.673.144
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	6.146.097	78.671
Disponibilità liquide iniziali	142.094	63.423
Disponibilità liquide finali	6.288.191	142.094
Variazione disponibilità liquide	6.146.097	78.671

Il rendiconto finanziario dell'esercizio al 31/12/2022 evidenzia un saldo positivo grazie ai finanziamenti erogati a fine esercizio e solo parzialmente utilizzati per gli acquisti di gas ed energia elettrica.

Il "flusso finanziario prima delle variazioni di ccn" migliora significativamente rispetto a quello dell'esercizio precedente grazie all'utile ed all'accresciuto valore degli accantonamenti.

Le "variazioni di capitale circolante netto" evidenziano un significativo peggioramento rispetto allo scorso esercizio a causa dell'aumento dei crediti verso la controllante, del risconto attivo relativo all'anticipo pagato al fornitore sui consumi di gas di gennaio e del minore saldo dei debiti verso fornitori a causa degli anticipi versati sui consumi dei mesi di novembre e di dicembre, tutto ciò solo parzialmente controbilanciato dall'aumento dei debiti verso controllante per effetto del cash pooling di gruppo.

Il "flusso finanziario dopo le altre rettifiche", evidenzia un risultato in ulteriore peggioramento rispetto allo scorso esercizio a causa della sfavorevole variazione del Capitale Circolante Netto e delle "altre rettifiche" costituite principalmente dal valore delle imposte pagate nell'esercizio.

Il "flusso finanziario dell'attività di investimento" si deteriora a causa del maggiore valore dei crediti vantati verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Il "flusso finanziario dell'attività di finanziamento" si incrementa significativamente a seguito dell'erogazione di due finanziamenti destinati all'acquisto del gas e dell'energia elettrica, di altrettanti finanziamenti destinati all'acquisto di alcuni crediti di imposta e, sebbene di minore ammontare rispetto ai precedenti, del finanziamento imposte e tredicesime.

Principali indicatori economici e finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici finanziari della società:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	3.201.688	2.327.324
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	13,23	6,00
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	12.852.165	3.174.080
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	50,08	7,82

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	10,76	7,76
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	5,18	0,04

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	89,53%	87,26%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	155,17%	121,92%
ROI	<i>Risultato operativo / (CIO - Passività operative)</i>	23,94%	123,97%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	6,28%	7,37%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	12.852.165	3.174.080
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,47	1,15
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità diff. + Liquidità imm.) - Passività correnti</i>	12.852.165	3.174.080
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità diff. + Liquidità imm.) / Passività correnti</i>	1,47	1,15

Complessivamente gli indicatori finanziari dell'esercizio al 31/12/2022 esprimono una significativa differenza con l'esercizio precedente a causa del significativo incremento dell'indebitamento, mentre quelli economici sono sostanzialmente in linea con quelli degli esercizi precedenti.

Gli "indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni" risentono pesantemente dei movimenti di patrimonio netto, principalmente influenzato dall'utile di esercizio e dal pagamento dei dividendi alla capogruppo, stante il contenuto e stabile valore delle immobilizzazioni.

In particolare il "Margine secondario di struttura" ed il "Quoziente secondario di struttura" sono influenzati dal significativo indebitamento destinato sia al finanziamento dell'acquisto delle materie prime energetiche sia all'acquisto dei crediti di imposta.

Le stesse variabili incidono anche sugli "indici sulla struttura dei finanziamenti" ove entrambi i quozienti si incrementano significativamente.

Tra gli "indici di redditività" il ROE (Return on equity) evidenzia un miglioramento di performance, mentre il ROI (Return on investment), nonostante il migliore "risultato operativo", è significativamente e

negativamente influenzato dall'incremento del valore del "Capitale investito operativo" che si accresce principalmente a causa dei maggiori crediti verso la controllante, delle significative disponibilità liquide generate dall'erogazione di due finanziamenti a ridosso della chiusura di esercizio e del sconto attivo relativo all'anticipo pagato sulle forniture di gas di gennaio.

Il ROS (Return on sales), nonostante l'incremento del "risultato operativo" generato nell'esercizio, viene penalizzato dal significativo aumento del valore del fatturato.

Gli "indicatori di solvibilità" risentono anche loro pesantemente delle dinamiche finanziarie avvenute al termine dell'esercizio che hanno influenzato anche gli altri indicatori e cioè le accresciute disponibilità liquide a causa dell'erogazione di due finanziamenti a ridosso della chiusura di esercizio, i significativi crediti verso la controllante, gli anticipi pagati sulle forniture di gas di gennaio.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2022
Valore Lordo					
Impianti	91.430	21.154		36.165	148.749
Attrezzature industriali e commerciali	7.780				7.780
Altri beni	121.450				121.450
Lavori in corso	36.165	7.538		(36.165)	7.538
Totale	256.825	28.692	0	0	285.516

Gli investimenti si riferiscono prevalentemente a costi per licenze e sviluppo software, come pure le immobilizzazioni in corso e acconti.

L'ammontare in deduzione dei costi di impianto e ampliamento registrato nella colonna "Altro" è riferito alla completa imputazione a conto economico del valore residuo dei costi di raccolta dei contratti di fornitura di gas e di energia elettrica capitalizzati nell'esercizio 2021. In considerazione dell'elevato tasso di rotazione dei clienti, della chiusura di due Cogeser Point e della sempre più aggressiva competizione nell'area di riferimento si è ritenuto prudente non mantenere la capitalizzazione dei costi pregressi e di quelli dell'esercizio.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/2021	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/2022
Impianto e ampliamento	146.508			(146.508)	0
Concessioni, licenze e Marchi	71.292	9.700	(65.185)	47.530	63.337
Immobilizzazioni in corso e acconti	67.304	2.664		(52.709)	17.259
Altre	34.610	20.114	(21.396)	5.179	38.506
Totale	319.714	32.478	(86.581)	(146.508)	119.102

Gli investimenti materiali si riferiscono prevalentemente all'installazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 2 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con imprese controllanti e consorelle.

Nel corso dell'esercizio le attività svolte con imprese consorelle o con la Controllante hanno generato i seguenti effetti economici e patrimoniali:

	Crediti	Debiti	Ricavi per beni e servizi	Ricavi Finanziari	Costi per beni e servizi	Costi Finanziari	Immoblizzazioni
Cogeser Spa	9.331.476	6.543.044	167.320	21.736	(862.047)	12.550	
Cogeser Servizi Srl	489.503		1.975.679		0		
Totale	9.820.980	6.543.044	2.142.999	21.736	(862.047)	12.550	0

La società al 31/12/2022 ha in organico sedici risorse umane inquadrare nei soli reparti commerciali e pertanto acquisisce i servizi e le prestazioni necessarie alla sua attività dalla Capogruppo.

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state eseguite a prezzi di mercato.

Si segnala che la società aderisce al regime di consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2020 – 2022 e che la società consolidante è la Controllante Cogeser S.p.A. Il debito per imposte registrato al 31 dicembre 2022 verso la Controllante è pari a € 1.659.368.

Quote

La società non possiede quote proprie o azioni di società controllanti neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona. Durante l'esercizio non sono state compravendute quote proprie o azioni di società controllanti neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

L'azienda continuerà a perseguire l'obiettivo di ampliare la propria clientela all'interno del territorio della "Martesana" e nelle aree geografiche confinanti sia per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale che di quella dell'energia elettrica grazie anche alla progressiva apertura di Cogeser Point territoriali.

L'offerta commerciale che attualmente include prodotti per il riscaldamento e la climatizzazione grazie alla partnership con un'impresa specializzata, verrà integrata da ulteriori prodotti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e continuerà ad essere arricchita da nuove formule contrattuali e da innovativi servizi post-contatore.

Contestualmente, nel medesimo territorio di cui sopra, proseguirà l'impegno di sviluppare una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Le Società, consapevole del mutato contesto geopolitico e della significativa variabilità del costo e della disponibilità delle materie prime energetiche, continuerà ad operare al fine di stabilizzare da un lato le proprie forniture mediante accordi di ampio respiro con i propri fornitori, dall'altro gestendo gli effetti economici e finanziari negativi derivanti sia dall'incremento del costo dei servizi erogati sia dall'insorgere di ritardi e insolvenze nel pagamento delle fatture da parte dei clienti, consapevole che la frammentazione della clientela e l'esperienza maturata nell'ultimo triennio non fanno ritenere che i minori margini generati da una minore crescita di clientela e/o di volumi venduti, gli aumenti dei costi e conseguentemente dei prezzi di vendita di gas ed energia elettrica - non sempre supportata da maggiori margini di vendita - e le conseguenti maggiori difficoltà di incasso possano compromettere la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 c.2 punto 6-bis b) c. c.**Rischio di credito**

L'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale di vendita. Detto rischio è coperto dal relativo fondo svalutazione crediti ritenuto dall'Organo Amministrativo congruo allo scopo. Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di

generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi significativi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede significative attività finanziarie.
- non si individuano rischi significativi essendo le passività correnti e le passività consolidate coperte dalle attività correnti.
- la società possiede linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

La Società non risulta esposta a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (Dlgs n. 14 del 12/01/2019 s.m.i.)

In osservanza di quanto disposto dal Dlgs 14 del 12/01/2019 e s.m.i l'Organo Amministrativo attesta che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società risulta essere adeguato rispetto alla natura e alle dimensioni della Società ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.

Regolamento UE 2016/679 (General data Protection Regulation) – GDPR

Nel 2022 la società ha operato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (di seguito, il "GDPR"), divenuto applicabile in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018, adeguandosi alle intervenute interpretazioni e norme nel frattempo emanate.

L'Organo Amministrativo, fin dal 21 maggio 2018, ha approvato il "Regolamento aziendale in materia di protezione e trattamento dei dati personali" identificando le figure chiave del sistema di gestione dei dati personali, definendone ruoli e responsabilità in relazione al trattamento dei dati, e designando il Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO") a cui sono stati affidati i compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza dell'osservanza del GDPR, di cooperazione con l'Autorità di Controllo, il tutto promuovendo la cultura della protezione dei dati all'interno dell'azienda.

Nel 2022 non si sono verificati eventi che abbiano determinato situazioni di *data breach*.

Modello organizzativo (d. Lgs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, la società possiede il proprio Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la *best practice* internazionale e che viene aggiornato periodicamente tenendo conto delle nuove figure di reato e delle novità legislative di volta in volta emanate in materia. Secondo l'Organismo di

Vigilanza da un punto di vista complessivo il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente la Società è impegnata nell'esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all'adattamento continuo del Modello all'evoluzione organizzativa della società.

Piano di prevenzione della corruzione (d. L.gs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, la società ha adottato il rinnovato Piano per la Prevenzione della Corruzione 2022 – 2024 i cui contenuti sono coordinati con il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. La Società ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il cui compito oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano.

Nel 2022 il Responsabile ha redatto l'annuale *Relazione sull'efficacia del Piano di Prevenzione* secondo la modulistica pubblicata dall'ANAC, dalla quale risulta che non vi sono state criticità.

La società provvede tempestivamente e con continuità all'esecuzione degli oneri informativi verso ANAC.

Organismo di vigilanza (d. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, la società ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l'aggiornamento. Attualmente l'Organismo di Vigilanza è presieduto da un legale esterno e da due membri interni della società. L'Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

Trasparenza (d. L.gs 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, COGESER si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità; a tal fine pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

Informativa sull'ambiente

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale poiché ritenute non necessarie in relazione all'attività svolta. Nel corso dell'esercizio la società non ha causato alcun danno ambientale, ne' tantomeno si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, ne' alla società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, ne' si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Segrate, via Cassanese n. 142

Conti annuali separati (D.lgs 175/2016)

Come previsto dall'art. 6, c. 1, Dlgs 19/8/2016 n. 175, le società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dall'articolo 8, comma 2-bis, della legge 10



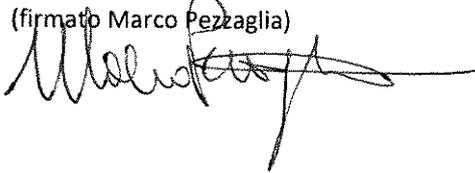
ottobre 1990, n. 287, sono tenute alla redazione dei conti annuali separati secondo la Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/9/2019.

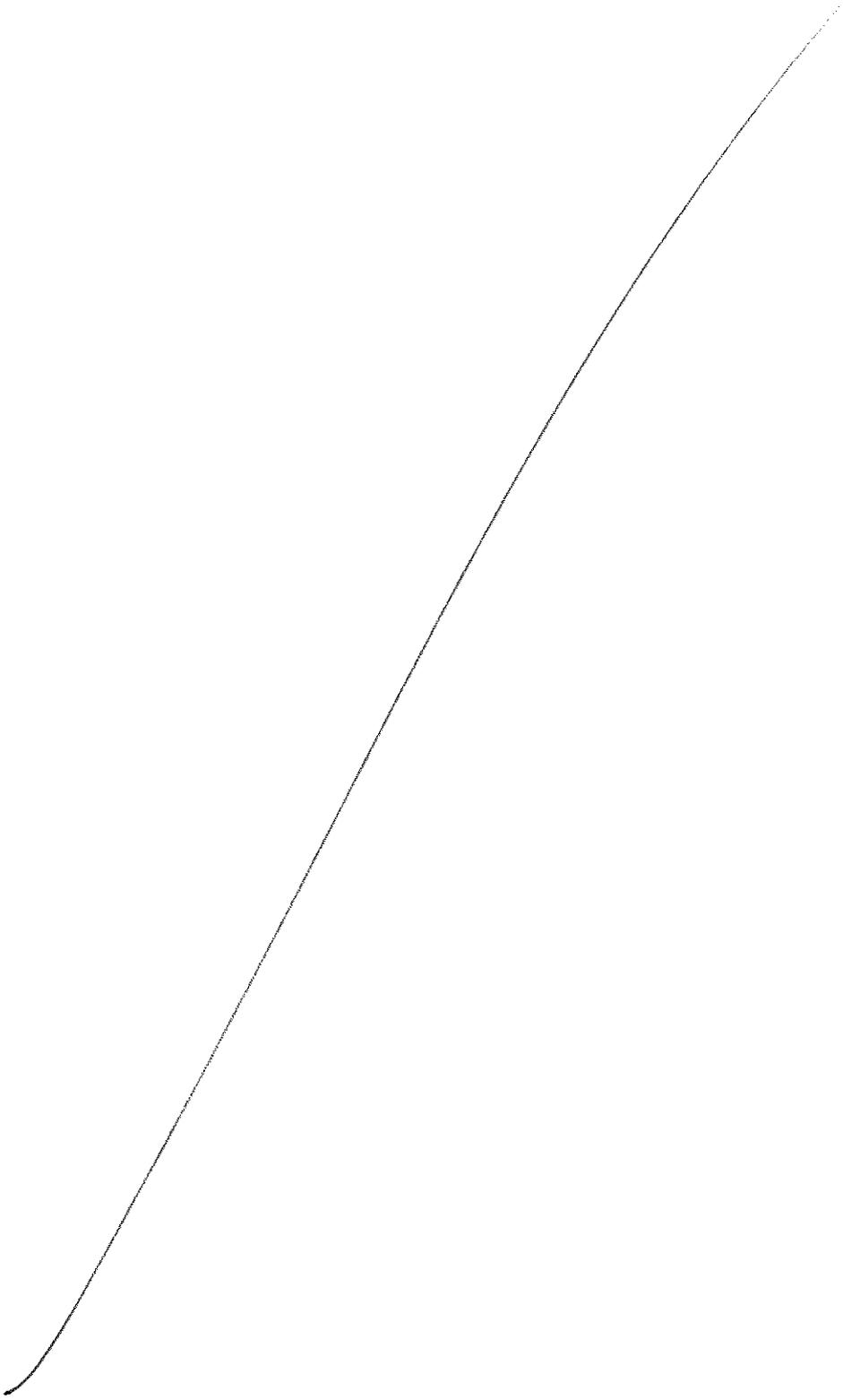
La società Cogeser Energia S.r.l. NON è tenuta alla redazione dei conti annuali separati come sopra definiti poiché svolge esclusivamente attività economiche in regime di economia di mercato.

- 0 -

Melzo, 21/4/2023

L'Amministratore Unico
(firmato Marco Pezzaglia)

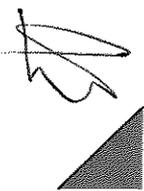
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Pezzaglia', written over the printed name.



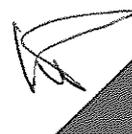
COGESER ENERGIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati anagrafici	
Denominazione	COGESER ENERGIA S.R.L.
Sede	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale	100.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	05941460965
Codice fiscale	05941460965
Numero REA	1860255
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio di gas distribuito mediante condotte (35.23.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Cogeser S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cogeser S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0



	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		146.508
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.337	71.292
6) immobilizzazioni in corso e acconti	17.259	67.304
7) altre	38.506	34.610
Totale immobilizzazioni immateriali	119.102	319.714
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	110.703	73.785
3) attrezzature industriali e commerciali	4.077	4.855
4) altri beni	20.421	27.075
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.538	36.165
Totale immobilizzazioni materiali	142.739	141.880
Totale immobilizzazioni (B)	261.841	461.594
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.705.141	18.834.612
Totale crediti verso clienti	19.705.141	18.834.612
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.083.319	50.594
Totale crediti verso controllanti	4.083.319	50.594
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	489.503	354.728
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	489.503	354.728
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	786.471	194.282
Totale crediti tributari	786.471	194.282
5-ter) imposte anticipate	828.548	457.007
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.928	26.071
esigibili oltre l'esercizio successivo		3.729
Totale crediti verso altri	311.928	29.800
Totale crediti	26.204.910	19.921.023
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.832.885	3.893.748
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.832.885	3.893.748
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.287.703	141.354
3) danaro e valori in cassa	488	740
Totale disponibilità liquide	6.288.191	142.094
Totale attivo circolante (C)	37.325.986	23.956.865
D) Ratei e risconti	3.127.547	56.532
Totale attivo	40.715.374	24.474.991



Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	40.260	40.260
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	10.000	10.000
Varie altre riserve	(4)	(2)
Totale altre riserve	9.996	9.998
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	212.389	205.637
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.100.884	2.436.752
Totale patrimonio netto	3.463.529	2.792.647
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	302.589	49.576
4) altri	580.806	233.504
Totale fondi per rischi ed oneri	883.395	283.080
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	121.835	121.332
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.575.887	106.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.558.504	
Totale debiti verso banche	15.134.391	106.859
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.013.716	16.060.344
Totale debiti verso fornitori	13.013.716	16.060.344
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.127.772	3.579.035
Totale debiti verso controllanti	6.127.772	3.579.035
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.708	701.713
Totale debiti tributari	1.132.708	701.713
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.762	29.233
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.762	29.233
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.991	124.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	667.549	675.848
Totale altri debiti	810.540	800.205
Totale debiti	36.244.889	21.277.389
E) Ratei e risconti		
	1.726	543
Totale passivo	40.715.374	24.474.991

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.577.284	48.793.412
5) altri ricavi e proventi		
altri	562.813	206.628
Totale altri ricavi e proventi	562.813	206.628
Totale valore della produzione	82.140.097	49.000.040
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.412.191	34.319.165
7) per servizi	4.784.358	9.645.908
8) per godimento di beni di terzi	51.064	50.675
9) per il personale		
a) salari e stipendi	509.195	511.541
b) oneri sociali	151.107	144.260
c) trattamento di fine rapporto	41.283	34.501
e) altri costi	3.612	2.559
Totale costi per il personale	705.197	692.861
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.582	201.211
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.832	18.692
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.384.134	270.515
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.498.548	490.418
14) oneri diversi di gestione	355.550	421.936
Totale costi della produzione	76.806.908	45.620.963
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.333.189	3.379.077
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	63.274	35.155
Totale proventi diversi dai precedenti	63.274	35.155
Totale altri proventi finanziari	63.274	35.155
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.386	355
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.386	355
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	31.888	34.800
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.736	24.811
Totale rivalutazioni	21.736	24.811
19) svalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	12.550	33.872
Totale svalutazioni	12.550	33.872
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	9.186	(9.061)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.374.263	3.404.816
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.644.920	987.470
imposte differite e anticipate	(371.541)	(19.406)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.273.379	968.064
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.100.884	2.436.752

	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.100.884	2.436.752
Imposte sul reddito	2.273.379	968.064
Interessi passivi/(attivi)	(31.888)	(34.800)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		504
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.342.375	3.370.520
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	743.907	207.786
Ammortamenti delle immobilizzazioni	114.414	219.903
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	127.129	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	985.450	427.689
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.327.825	3.798.209
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(870.529)	(7.391.620)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.046.628)	9.809.699
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.071.015)	(18.740)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.183	530
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.055.221)	(12.625.825)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.042.210)	(10.225.956)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.714.385)	(6.427.747)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	31.888	34.800
(Imposte sul reddito pagate)	(2.644.920)	(987.471)
(Utilizzo dei fondi)	(123.710)	(87.941)
Totale altre rettifiche	(2.736.742)	(1.040.612)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.451.127)	(7.468.359)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.692)	(76.702)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.477)	(337.760)
Disinvestimenti		(504)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(939.137)	9.635.139
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.000.306)	9.220.173
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(105.468)	(48.141)
Accensione finanziamenti	15.133.000	105.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	1
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.430.000)	(1.730.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.597.530	(1.673.140)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.146.097	78.674
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	141.354	63.172
Danaro e valori in cassa	740	251
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	142.094	63.423
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.287.703	141.354
Danaro e valori in cassa	488	740
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.288.191	142.094

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022**Nota integrativa, parte iniziale****Premessa**

Il bilancio al 31.12.2022 chiude con un utile d'esercizio di € 3.100.884.

Attività svolte

La società opera nel settore della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica agli utenti finali e nell'attività di installazione e gestione delle colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

Le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da significative e repentine variazioni dei costi delle materie prime energetiche che hanno pesantemente impattato sia sul contesto economico generale europeo e nazionale sia sull'attività di Cogeser Energia.

L'aumento dei costi dei vettori energetici ha avuto il suo apice nel mese di agosto, quando il costo del gas metano al PSV ha superato i 300 €/Mwh e quello dell'energia elettrica (PUN) è andato oltre i 700 €/Mwh.

In questo contesto economico l'azienda ha dovuto affrontare crescenti complessità finanziarie determinate da condizioni di acquisto meno favorevoli che in passato, da un fatturato significativamente accresciutosi senza il correlato aumento dei margini di vendita, da linee di credito insufficienti rispetto ai valori venutisi a determinare, sia in acquisto che in vendita e da maggiori difficoltà di incasso dei crediti verso clienti che si sono visti triplicare il valore delle loro bollette.

Conseguentemente si è reso necessario stipulare due finanziamenti impiegando le garanzie di Sace S.p.a. per complessivi undici milioni di Euro al fine di garantire la liquidità necessaria all'acquisto di gas nel momento di massima stagionalità e di energia elettrica.

Al momento non si ritiene comunque che tali dinamiche possano compromettere la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato stabilito che

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione

corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto, è stata applicata nel bilancio in esame.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria Cespiti	Aliquota
costi di impianto e ampliamento	33,3%
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,3%
altre immobilizzazioni immateriali	16,66% - 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter utilizzare l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base agli anni attesi d'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria cespiti	Aliquota
Attrezzature	10%
Altri beni	dal 12% al 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'Oic 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed

inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico della società, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite di gas e di energia elettrica sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con il consumo del gas o dell'energia elettrica stessi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
119.102	319.714	(200.612)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	219.751	613.425	67.304	158.321	1.058.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.243	542.133		123.711	739.087
Valore di bilancio	146.508	71.292	67.304	34.610	319.714
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		9.700	2.664	20.113	32.477
Riclassifiche (del valore di bilancio)		47.530	(52.709)	5.179	
Ammortamento dell'esercizio		65.185		21.396	86.582
Altre variazioni	(146.508)				(146.508)
Totale variazioni	(146.508)	(7.955)	(50.045)	3.896	(200.612)
Valore di fine esercizio					
Costo	219.751	670.655	17.259	183.613	1.091.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.751	607.318		145.107	972.176
Valore di bilancio		63.337	17.259	38.506	119.102

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a modifiche ed integrazioni del software gestionale.

Le altre variazioni intervenute nell'esercizio si riferiscono a una sopravvenienza passiva relativa ai costi sostenuti nel precedente esercizio per la raccolta dei contratti del gas e dell'energia elettrica.

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono i costi sostenuti per sviluppo software.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è stata effettuata per dette immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
142.739	141.880	859

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	91.430	7.781	121.448	36.165	256.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.645	2.926	94.373		114.944
Valore di bilancio	73.785	4.855	27.075	36.165	141.880
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	21.154			7.538	28.692
Riclassifiche (del valore di bilancio)	36.165			(36.165)	
Ammortamento dell'esercizio	20.401	778	6.654		27.832
Totale variazioni	36.918	(778)	(6.654)	(28.627)	859
Valore di fine esercizio					
Costo	148.749	7.781	121.447	7.538	285.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.046	3.704	101.026		142.776
Valore di bilancio	110.703	4.077	20.421	7.538	142.739

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alla realizzazione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel costo dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è stata effettuata per dette immobilizzazioni materiali

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
26.204.910	19.921.023	6.283.887

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.834.612	870.529	19.705.141	19.705.141
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	50.594	4.032.725	4.083.319	4.083.319
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	354.728	134.775	489.503	489.503
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	194.282	592.189	786.471	786.471
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	457.007	371.541	828.548	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.800	282.128	311.928	311.928
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.921.023	6.283.887	26.204.910	25.376.362

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti si incrementa marginalmente nonostante la variazione delle tariffe, grazie alla fatturazione mensile dei consumi.

I crediti lordi verso clienti ammontano ad € 22.535.614 e sono costituiti da una pluralità di utenti di importo individuale non significativo. Il saldo di bilancio è esposto al netto del fondo svalutazione crediti (€ 2.830.473).

	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2022
Fondo Svalutazione Crediti	1.678.792	1.384.134	(232.453)		2.830.473

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 232.453 per coprire le perdite sui crediti manifestatesi nell'esercizio dopo aver esperito ogni tentativo di recupero del credito anche mediante l'utilizzo di primarie società di recupero crediti.

Crediti verso controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale. Il valore si incrementa significativamente rispetto al valore dell'esercizio precedente a causa dei maggiori crediti verso la controllante conseguenti l'emissione da parte di Cogeser S.p.a. di fatture di vettoriamento "a credito" poiché influenzate da tariffe di vettoriamento "negative" e da significativi riaccidenti di "bonus gas" destinati ai clienti finali.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale.

Crediti tributari

Sono costituiti prevalentemente crediti per acconti versati UTF (€ 782.878).

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Sono costituiti principalmente da crediti per note credito da ricevere per servizio vettoriamento (€ 287.305) e da depositi cauzionali (€ 15.730).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale e non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.832.885	3.893.748	939.137

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.893.748	939.137	4.832.885
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.893.748	939.137	4.832.885

Sono costituiti da crediti finanziari generati dall'attività di cash pooling di gruppo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.288.191	142.094	6.146.097

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	141.354	6.146.349	6.287.703
Denaro e altri valori in cassa	740	(252)	488
Totale disponibilità liquide	142.094	6.146.097	6.288.191

Le disponibilità liquide sono costituite esclusivamente da depositi bancari e postali e da denaro in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.



L'incremento delle disponibilità liquide è dovuta all'erogazione di due finanziamenti erogati a fine anno e impiegati solo parzialmente nell'esercizio. Tali finanziamenti sono stati contrattualizzati a sostegno della liquidità necessaria all'acquisto del gas.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.127.547	56.532	3.071.015

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	56.532	56.532
Variazione nell'esercizio	3.071.015	3.071.015
Valore di fine esercizio	3.127.547	3.127.547

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi sono prevalentemente composti da risconti per acquisto gas.
Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.463.529	2.792.647	670.882

Variazioni nelle voci di patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000							100.000
Riserva legale	40.260							40.260
Riserva avanzo di fusione	10.000							10.000
Varie altre riserve	(2)		(4)					(4)
Totale altre riserve	9.998		(4)					9.996
Utili (perdite) portati a nuovo	205.637		6.752					212.389
Utile (perdita) dell'esercizio	2.436.752	2.430.000	(6.752)				3.100.884	3.100.884
Totale patrimonio netto	2.792.647	2.430.000	(4)				3.100.884	3.463.529

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	Capitale				
Riserva legale	40.260	Riserva da utile	A,B	20.260		
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	10.000	Riserva di capitale	A,B,C	10.000		
Totale altre riserve	9.996			10.000		
Utili portati a nuovo	212.389	Riserva da utile	A,B,C	212.389		
Totale	362.645			242.649		
Residua quota distribuibile				242.649		

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
883.395	283.080	600.315

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	49.576	233.504	283.080
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	253.013	457.235	710.248
Utilizzo nell'esercizio		109.933	109.933
Totale variazioni	253.013	347.302	600.315
Valore di fine esercizio	302.589	580.806	883.395

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il Fondo è costituito dall'accantonamento del Fondo indennità suppletiva di clientela agenti.

Altri Fondi

Il Fondo è costituito dal fondo rischi per coprire futuri conguagli in/out da parte degli shipper.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
121.835	121.332	503

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	121.332
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.659
Utilizzo nell'esercizio	13.777
Altre variazioni	(19.379)
Totale variazioni	503
Valore di fine esercizio	121.835

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)



Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
36.244.889	21.277.389	14.967.500

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	106.859	15.027.532	15.134.391	6.575.887	
Debiti verso fornitori	16.060.344	(3.046.628)	13.013.716	13.013.716	
Debiti verso controllanti	3.579.035	2.548.737	6.127.772	6.127.772	
Debiti tributari	701.713	430.995	1.132.708	1.132.708	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.233	(3.471)	25.762	25.762	
Altri debiti	800.205	10.335	810.540	142.991	667.549
Totale debiti	21.277.389	14.967.500	36.244.889	27.018.836	9.226.053

Debiti verso banche

Si incremento rispetto al precedente esercizio in seguito all'accensione di due finanziamenti, stipulati con il supporto della garanzia di Sace S.p.A., a sostegno dei pagamenti degli anticipi sugli acquisti mensili di gas naturale e di energia elettrica, di altri finanziamenti stipulati per l'acquisto di alcuni crediti di imposta relativi a progetti di riqualificazione energetica sul territorio di riferimento e ad un finanziamento imposte e tredicesime di minore ammontare.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti accesi dalla società verso il sistema creditizio:

Istituto erogante	Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Durata
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Imposte e tasse	2022	133.000	1 anno
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Superbonus	2022	2.000.000	5 anni
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Superbonus	2022	2.000.000	5 anni
Intesa Sanpaolo	Chirografario-garanzia SACE	Acquisto gas	2022	7.000.000	27 mesi
Banco BPM	Chirografario-garanzia SACE	Acquisto gas/ee	2022	4.000.000	15 mesi

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso l'impresa controllante

Sono composti da debiti di natura commerciale (€ 1.655.661), dai debiti derivanti dal consolidato fiscale (€ 1.659.368) e dai debiti finanziari relativi al sistema di cash pooling (€ 2.812.743).

Debiti tributari

Sono composti in prevalenza dal debito IVA (€ 218.888), dal debito IRAP (€ 135.831) e dal debito per il nuovo contributo di solidarietà ex art. 1 commi 115 e 119 della legge n.197 del 29/12/2022 (€ 698.162).

Debiti verso altri

Sono costituiti, prevalentemente, da depositi cauzionali su contratti di fornitura gas (€ 667.549) versati dai clienti della Vostra società e dagli interessi su questi maturati e dai debiti verso il personale (€ 107.194) per ratei ferie, permessi e quattordicesima e la stima dei premi contrattuali di risultato.

Non si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa essendo tutti dovuti a creditori nazionali.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni

Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	1.726	543	1.183

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	543	543
Variazione nell'esercizio	1.183	1.183
Valore di fine esercizio	1.726	1.726

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	82.140.097	49.000.040	33.140.057

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	81.577.284	48.793.412	32.783.872
Altri ricavi e proventi	562.813	206.628	356.185
Totale	82.140.097	49.000.040	33.140.057

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

	31/12/2022
Ricavi vendita gas	62.196.348
Altri ricavi gestione gas	461.922
Ricavi vendita energia elettrica	18.865.447
Altro	616.380
Totale	82.140.097

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	76.806.908	45.620.963	31.185.945

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	69.412.191	34.319.165	35.093.026
Servizi	4.784.358	9.645.908	(4.861.550)
Godimento di beni di terzi	51.064	50.675	389
Salari e stipendi	509.195	511.541	(2.346)
Oneri sociali	151.107	144.260	6.847
Trattamento di fine rapporto	41.283	34.501	6.782
Altri costi del personale	3.612	2.559	1.053
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	86.582	201.211	(114.629)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	27.832	18.692	9.140
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.384.134	270.515	1.113.619
Oneri diversi di gestione	355.550	421.936	(66.386)
Totale	76.806.908	45.620.963	31.185.945

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono composti dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione della società.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
31.888	34.800	(2.912)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	63.274	35.155	28.119
(Interessi e altri oneri finanziari)	(31.386)	(355)	(31.031)
Totale	31.888	34.800	(2.912)

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "interessi e altri oneri finanziari altri" sono costituiti prevalentemente dagli interessi passivi maturati su finanziamento (€ 31.382).

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi di mora addebitati ai clienti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La rettifica di valore delle passività finanziarie è costituita dagli interessi passivi addebitati dalla capogruppo per effetto del sistema di cash pooling di gruppo (€ 12.550).

La rettifica di valore delle attività finanziarie è costituita dagli interessi attivi addebitati alla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo (€ 21.736).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionali**

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
2.273.379	968.064	1.305.315



	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Imposte correnti			0
- IRES	1.660.299	836.842	823.457
- IRAP	286.459	150.628	135.831
Contributo solidarietà	698.162		698.162
Imposte differite (anticipate)			0
- IRES	(357.996)	(14.068)	(343.928)
- IRAP	(13.545)	(5.338)	(8.207)
Totale	2.273.379	968.064	1.305.315

Il contributo di solidarietà è quello previsto dall'art. 1 c. 115 e c.119 della legge n. 197 del 29/12/2022.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.357.902	580.806
Differenze temporanee nette	(3.357.902)	(580.806)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(447.900)	(9.107)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(357.996)	(13.544)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(805.896)	(22.651)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondi Oneri e Rischi	233.504	347.302	580.806	24,00	139.393	3,90	22.651
Svalutazione crediti	1.576.225	1.141.570	2.717.795	24,00	652.271		
Altro	56.522	2.779	59.301	24,00	14.232		

Non vi è fiscalità differita passiva.

La variazione in aumento delle imposte anticipate è riconducibile principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Le altre differenze temporanee sono principalmente generate dall'accantonamento della stima dei premi contrattuali di risultato e dei relativi contributi.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale a fine esercizio si incrementa di due unità attestandosi a 16 dipendenti.

La ripartizione del personale medio per categoria è riportata nella seguente tabella:

	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	2	14	16

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è quello del settore gas e acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi spettanti all'Amministratore Unico e al Sindaco Unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.720	10.712

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.600

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	9.284.872

Il totale delle fidejussioni rilasciate di € 9.284.872 è costituito prevalentemente dalle fidejussioni rilasciate a garanzia dell'esatto e puntuale pagamento di tutte le obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione del contratto di acquisto di gas naturale e dalla fideiussione assicurativa di € 1.000.000 rilasciata all'Agenzia delle Dogane a garanzia del regolare versamento dell'accisa sul gas metano ed energia elettrica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*, C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Cogeser S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Melzo (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	08317570151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Melzo (MI)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è partecipata totalmente dalla società Cogeser S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2021) della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società Cogeser S.p.a. redige il bilancio consolidato nel quale la vostra società è inclusa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della controllante Cogeser S.p.A. in Via martiri della libertà n. 18 a Melzo (MI).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	49.807.807	50.698.441
C) Attivo circolante	9.692.284	19.823.671
D) Ratei e risconti attivi	764.458	277.544
Totale attivo	60.264.549	70.799.656
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Riserve	30.277.937	30.928.785
Utile (perdita) dell'esercizio	1.772.298	1.229.151
Totale patrimonio netto	37.910.554	38.018.255
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	662.202	611.576
D) Debiti	19.478.729	29.888.360
E) Ratei e risconti passivi	2.213.064	2.281.465
Totale passivo	60.264.549	70.799.656

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	10.904.075	11.197.145
B) Costi della produzione	10.832.465	11.474.700
C) Proventi e oneri finanziari	1.716.704	1.418.339
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	18.395	18.870
Imposte sul reddito dell'esercizio	34.411	(69.497)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.772.298	1.229.151

Segnaliamo, inoltre, che la vostra Società ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2020 - 2022 (periodo 01/01/2020 - 31/12/2022). Si forniscono di seguito le principali informazioni relative a detta adesione:

- Le parti coinvolte nel contratto di consolidato fiscale sono le società Cogeser Energia srl e Cogeser Servizi srl oltre alla società Cogeser Spa in qualità di capogruppo e consolidante.
- Le perdite fiscali utilizzate in applicazione dei principi della tassazione di Gruppo sono pagate alla controllata che le ha generate nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo di imposta in cui dette perdite sono realizzate. Ciò entro il termine di versamento del saldo dell'IRES in base alla normativa vigente.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche di ciascuna delle società controllate è esposto l'ammontare delle proprie imposte per IRES, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato un debito verso capogruppo per imposte, anziché un debito verso erario.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate. Si segnala che la Società ha rapporti con i comuni soci della controllante effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene i rapporti con controllante e consociate si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato (fornitura di gas o di energia elettrica).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 3.100.884 come segue:

- Euro 3.100.000 al Socio Unico a titolo di dividendo
- Euro 884 a utile a nuovo.

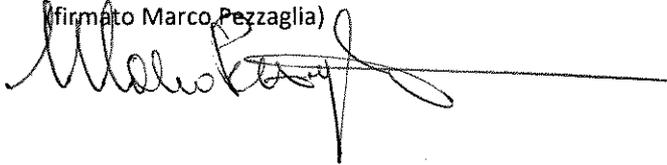
Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Melzo, 21 aprile 2023

L'Amministratore Unico

(firmato Marco Pezzaglia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Pezzaglia', with a long horizontal stroke extending to the right.

COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in Melzo (MI), via Martiri della libertà, 18
C.f., P. Iva, reg. Imprese di Milano: 05941460965
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

**Relazione del Sindaco Unico all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signor Socio Unico della COGESER Energia S.r.l.,

l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-ter e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione incaricata dall'assemblea dei Soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee del Socio unico ed alle riunioni con l'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo e dal Responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllante e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 3.100.884 e si riassume nei seguenti valori:

	Euro
Attività	40.715.374
Passività	40.715.374
- Patrimonio Netto (escluso l'utile di esercizio)	362.645
- Utile (Perdita) di esercizio	3.100.884

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Euro
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	82.140.097
Costi della produzione (costi non finanziari)	76.806.908
Differenza	5.333.189
Proventi e oneri finanziari	31.888
Rettifiche di valore di attività finanziarie	9.186
Risultato prima delle imposte	5.374.263
Imposte sul reddito	2.273.379
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.100.884

Nel corso dei contatti con la Società di Revisione non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti e nello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non è emersa l'esistenza di fatti censurabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 - 6 c.c., do atto che tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti costi di impianto, di ampliamento, di sviluppo e di avviamento per la cui iscrizione nell'attivo patrimoniale il sindaco è tenuto a prestare specifico consenso.

Le operazioni infragruppo, da me esaminate, sono di natura ordinaria e sono essenzialmente giustificate dagli intensi rapporti commerciali intercorrenti tra le società del gruppo. Vi informiamo che sono state altresì rese dalla capogruppo prestazioni per la fornitura di servizi amministrativi, finanziari ed organizzativi alla controllata. Esse sono state regolate applicando condizioni coerenti rispetto all'effettiva fruizione dei servizi in una logica di organizzazione, ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse del gruppo. Per quanto a conoscenza del sindaco unico, nel perimetro delle operazioni correlate di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22-bis) sono ricompresi unicamente i rapporti infragruppo di cui sopra.

Infine, ho verificato che l'Organo Amministrativo ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e delle previsioni possibili, l'analisi dell'attività economica e della situazione finanziaria della società. In particolare, ho esaminato l'informativa di bilancio fornita nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, circa la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, giudicandola adeguata in relazione alle dimensioni e tipologia della società, per la quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo amministrativo in nota integrativa.

Melzo, 27 aprile 2023.

Il Sindaco Unico
PAPA dr. ALBERTO



Cogeser Energia S.r.l.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Cogeser Energia S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

L'Amministratore Unico della Cogeser Energia S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cogeser Energia S.r.l. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 aprile 2023

Audirevi S.p.A.



Davide Borsani

Socio
